

Vaginiti infantili: quando il mandante occulto è l'intestino

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile Maria Carla, la sua domanda è molto importante e mi permette di affrontare, in termini generali, un tema che tocca molte bambine. Le dico subito che il vostro pediatra ha visto giusto: andare di corpo con regolarità è un importante indicatore di salute generale; al contrario, un intestino irregolare può causare infezioni vaginali attraverso un meccanismo noto come "traslocazione batterica".

In questo video illustro:

- come ciò che accade nell'infanzia possa condizionare pesantemente la salute nell'adolescenza e in età adulta;
- le tre forme che può assumere la stitichezza: ostruttiva, propulsiva, mista;
- come la stipsi, bloccando le feci a livello dell'ampolla rettale, determini uno stato di infiammazione che favorisce il passaggio di germi direttamente dall'intestino alla vagina e, talora, anche alla vescica, senza passare dall'esterno;
- i batteri maggiormente interessati da questo meccanismo di trasmissione interna;
- perché è fondamentale ridurre al massimo il ricorso agli antibiotici e verificare la presenza di allergie alimentari;
- i rimedi più efficaci: idratazione abbondante, con acqua naturale; alimentazione ricca di fibre; lassativi a base di macrogol, che limitandosi a trattenere acqua e ad aumentare la massa fecale non irritano la parete intestinale; movimento fisico regolare; un tè caldo la mattina, appena alzata, per abituare l'intestino a svuotarsi a un ritmo il più possibile regolare; eventuale fisioterapia pediatrica, in caso di ipertono dei muscoli che circondano lo sfintere anale.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**